

Parmigiano Reggiano, ok al divieto ai soci di produrre formaggi simili



L'assemblea generale del **Consorzio del Parmigiano Reggiano**, svoltasi il 26 maggio scorso a Modena, ha **approvato** a larga maggioranza una **proposta** che vieta la **produzione di formaggi comparabili** e confondibili con la dop nei caseifici della filiera.

L'assemblea ha dato mandato al consiglio di amministrazione del Consorzio di

definire una **proposta di modifica dello statuto** da ratificare in assemblea straordinaria in tempi rapidi. Tale intervento sarà sviluppato nella prospettiva di assicurare **equilibrio tra domanda e offerta** nel mercato e di **tutelare** ulteriormente il **prodotto**.

Il **2021** del «re dei formaggi» è stato **assai positivo per vendite e prezzi** e il bilancio consuntivo è stato approvato a larghissima maggioranza. Il **valore alla produzione** ha raggiunto infatti 1,71 miliardi di euro, in **crescita del 12,5%** rispetto a 1,52 miliardi del 2020, mentre il **giro d'affari al consumo** ha toccato il massimo storico di **2,7 miliardi di euro**, contro i 2,35 miliardi del 2020.

Il 2021 ha visto un incremento degli **investimenti in marketing, comunicazione e sviluppo mercati** che ha superato il tetto record di 31 milioni di euro. La **comunicazione** al consumatore rappresenta pertanto una delle **leve fondamentali** per sostenere l'**incremento della produzione** tramite lo sviluppo della domanda in Italia e all'estero.

A dieci anni dalla tragedia, in assemblea è stato anche ricordato il **terremoto del 2012** che ha colpito l'Emilia-Romagna e parte della Lombardia, con la proiezione di un video che ha raccontato, attraverso le immagini, le sfide che la filiera ha dovuto affrontare, il **coraggio** e la **resilienza** con cui sono state superate le **difficoltà strutturali, produttive ed economiche**.